

Bologna sport

Basket, verso la sfida di EuroCup

Record e differenza punti: i due obiettivi della V nera

Domani con il Bourg en Bresse per conquistare la sedicesima vittoria di fila. E migliorare lo scarto per superare nel ranking europeo i russi del Kazan

di **Massimo Selleri**
BOLOGNA

La sconfitta di Milano a Trento conferma come in questa fase della stagione le formazioni che sono impegnate in una coppa europea privilegino, anche inconsciamente, l'impegno continentale rispetto a quello di campionato, tenendo presente che anche i trentini sono impegnati in EuroCup, ma in questo momento la loro priorità è scollarsi dalle zone basse della classifica.

Questo in parte spiega la difficile vittoria della Virtus nella gara di sabato sera contro una Venezia un po' decimata dagli infortuni e ulteriormente limitata dalla scelta tecnica di non far giocare Daye. Domani la V nera torna in campo sempre alla Segafredo

Arena e ospita il Bourg en Bresse. L'imperativo non è solo vincere contro una squadra che nella top 16 di EuroCup non ha ancora conquistato un solo referto rosa, ma è anche quello di farlo con punteggio più largo possibile per provare ad essere sia prima nel proprio girone che testa di serie dell'intera competizione.

Si gioca una partita a distanza con il Kazan, squadra russa che staziona nella stessa parte del tabellone dei bianconeri e, quindi, possibile avversario in semifinale.

INVERSIONE DI TENDENZA

Dopo aver sofferto a lungo sul campo della Fiera, la Virtus sembra aver trovato il passo giusto

nale. Chi gioca in casa ha chiaramente una serie di vantaggi, per cui la formazione allenata da Sale Djordjevic deve provarci fino alla fine pur sapendo che l'impresa è difficilissima.

In questo momento i russi hanno una differenza positiva di 82 punti contro il +58 dei virtussini. Per restare in corsa domani bisogna vincere con un vantaggio di 40 punti e poi sperare che mercoledì il Kazan vinca con uno scarto inferiore ai 16 punti.

Se, invece, la V nera si impone con uno scarto inferiore ai 24 punti, allora deve sperare che il Gran Canaria, in corsa per il secondo posto, vinca con i russi. La squadra bianconera continua a vivere la sua doppia personalità, mostrandosi sempre tosta e molto cinica quando gioca in Europa, mentre in campionato subisce la pressione quando gioca tra le mura amiche. Con



Amedeo Tessitori, 26 anni, uno dei bianconeri più in forma con Venezia (Ciamillo)

l'aria tira, vale a dire senza pubblico fino alla fine della stagione, arrivare davanti o dietro conta poco e l'importante è cercare nei playoff di non finire dalla stessa parte di Milano, mentre in Coppa è importante rimanere concentrati perché questa squa-

dra è stata costruita con l'obiettivo preciso di conquistare un pass per la prossima Eurolega e questo lo si ottiene solo vincendo l'EuroCup. Anche per questo motivo la società ha fatto un investimento importante ingaggiando Marco Belinelli.

BASEBALL

UnipolSai, Grimaudo per l'ottava stagione

La gioia di Frignani: «Per noi è fondamentale nelle gare più importanti»

BOLOGNA

Un'altra conferma in casa Fortitudo. E' quella di Alessandro Grimaudo, 27 anni, prima base, esterno, elemento fondamentale. Potrebbe essere lui - Vaglio deve scontare la squalifica - il nuovo capitano dell'UnipolSai, per esperienza e per militanza. Per Grimaudo si tratta dell'ottava stagione al Gianni Falchi. «Alessandro - dice il manager Lele Frignani - è uno dei nostri veterani e soprattutto un giocatore capace di dimostrarsi clutch, ovvero decisivo, quando la posta in palio diveta sempre più importante». «Le aspettative sono sempre alte - gli fa eco Grimaudo - il nostro obiettivo è quello di arrivare in fondo nei tornei che disputeremo. Noi veterani dobbiamo accogliere i nuovi arrivati».

a. gal.

Il 25 marzo l'iniziativa della Sef per celebrare i 150 anni della polisportiva

La «Virtussina Commedia» nel giorno di Dante

Due studenti di letteratura preparano un progetto per rileggere il capolavoro di Alighieri in tinte bianconere

di **Alessandro Gallo**
BOLOGNA

Per ora la spunta il Covid, costringendo la Sef Virtus a rivedere alcune date, ma la casa madre bianconera, nella stagione dei suoi 150 anni, ha pensato anche a uno spettacolo, che potrebbe svolgersi all'interno del Teatro Anatomico dell'Archiginnasio. Se la location è ancora in forse, la data è già fissata perché si tratta del 25 marzo, in occasione del Dantedì, per i 700 anni della morte dell'Alighieri. Due studenti di letteratura stanno lavorando attorno al progetto che va sotto il nome di «Virtussina Commedia». Una recita di 45 minuti che avrà dei personaggi particolari: la figura dell'Avvocato Gianluigi Porelli sarà ritagliata su quella del sommo poeta. Lucio Dalla, comunque riconducibile al mondo virtussino, sarà l'alter ego di Virgilio.

I binomi poi andranno avanti con Emilio Baumann-Ulisse e Ondina Valla-Beatrice. E i tre Giganti? Toccherà ancora alla sezione pallacanestro alzare la voce con i tre atleti ai quali la società ha ritirato per sempre la



Ondina Valla a Berlino: nel 1936 vinse l'oro sulla distanza degli 80 ostacoli

maglia ovvero Roberto Brunamonti (il 4), Sasha Danilovic (il 5) e Renato Villalta (il 10). Comunque la si veda, tre giganti di nome e di fatto nella storia cestistica della V nera.

SLITTANO LE DATE CAUSA COVID

La mostra delle torce olimpiche forse il 14 aprile. Più avanti i premi per ricordare Valla e Baumann

Ci sarà spazio anche per Paolo e Francesca, che saranno rispettivamente Luigi Samele e Olga Kharlan, pluricampionessa ucraina che, per amore di Gigi (e per le strutture di allenamento che ha trovato all'ombra delle Due Torri), si è legata proprio alla Virtus Scherma. Da definire chi interpreterà questi ruoli. Nelle ultime ore si fa largo la candidatura di Marco Bonamico, virtussino doc, che secondo Luca Corsolini, il curatore di Virtus 150, ha lineamenti

danteschi. Spettacolo il 25 marzo, ma oggi, per esempio, era in programma il premio Ondina Valla nel giorno della festa della donna. Il Covid, da un anno a questa parte, ci costringe a salti mortali: il premio per ricordare la leggendario Ondina slitta, ma non viene cancellato.

Stesso discorso per il premio alla memoria di Emilio Baumann (che era nato il 9 aprile 1843): anche in questo caso, l'appuntamento viene semplicemente spostato ai mesi a venire.

Il 3 aprile, infine, era prevista l'inaugurazione della mostra delle torce olimpiche. Saremo ancora nel periodo compreso dall'ultimo dpcm. Così il presidente della Sef, Cesare Mattei e i suoi più stretti collaboratori, hanno provato a spostarla, compatibilmente con eventuali nuove disposizioni, al 14 aprile, sempre al PalaDozza.

Non solo le torce olimpiche all'interno dell'anello del salotto (sportivo) buono della città. Ma anche i cimeli della storia virtussina. Qualcosa da non perdere, perché i festeggiamenti per i 150 anni saranno speciali. Anche se il Covid e la pandemia non saranno d'accordo.